



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo

Volontariato e Protezione Civile

Prot. n° /93/03/w del 13/6/08

Presidenza Nazionale ANVFC

Oggetto: decreto legislativo 81/2008; prime modalità applicative.

Recentemente è stato pubblicato il decreto legislativo 81/2008 che ribadisce i criteri di sicurezza già previsti dal decreto legislativo 626/94; in particolare il nuovo testo unico richiama nelle definizioni la figura del Volontario equiparandola al lavoratore dipendente.

Nei riguardi dei servizi di protezione civile le disposizioni del D.leg 81/2008 citato sono applicate tenendo conto delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative.

In attesa della pubblicazione del decreto di cui all'art. 3 si ritiene opportuno che in ogni delegazione siano analizzate le esigenze dei volontari in particolare per individuare le necessità per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e l'eliminazione dei rischi.

La richiesta di fondi necessari per l'attuazione di quanto sopra deve essere inoltrata al competente Assessorato Regionale che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa, informando al riguardo questa Presidenza Nazionale.

Nel frattempo si richiama l'attenzione dei presidenti di delegazione affinché vigilino sulle condizioni di sicurezza in tutti gli interventi svolti a qualsiasi titolo anche con l'accertamento dell'idoneità psicofisica con verifiche periodiche.

In particolare il volontario potrà partecipare alle attività solo dopo aver ricevuto adeguata formazione ed essere provvisto dei DPI quando necessari.

A titolo generale riteniamo che il nostro volontario debba avere adeguata formazione in tema di sicurezza antincendio, sui rischi per il lavoro in quota, sul pronto soccorso sanitario, ed almeno quello impegnato in servizi a mare, sui laghi o sui fiumi di idonea capacità di nuoto o meglio di brevetto di salvamento a nuoto così come quello impegnato negli incendi boschivi dovrà essere preventivamente informato dei pericoli ed addestrato allo spegnimento degli incendi di bosco e sottobosco; in ogni caso il volontario deve ed avere a disposizione le necessarie attrezzature e DPI idonei.

Il volontario non in possesso di certificazione sulla idoneità fisica per l'operatività potrà essere utilizzato per i servizi di supporto presso la sede della delegazione.

La presidenza nazionale sta organizzando una serie di corsi formativi in particolare per addestrare un nucleo di formatori in grado di trasmettere a tutti i nostri volontari in tempi relativamente brevi la necessaria preparazione per svolgere in sicurezza e con efficacia l'attività e gli interventi.

Si segnala inoltre l'impegno della Presidenza Nazionale per conoscere quali debbano essere gli accertamenti sanitari suggeriti per attestare l'idoneità del volontario operativo e di supporto e le modalità per il sostegno delle spese.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Dot. Arch. Girolamo Balistreri